



Milano 12 Marzo 2018

CASE COMUNALI:

ARRIVATI CON L'AUMENTO I BOLLETTINI DEL 1° BIMESTRE 2018 PER GRAVE E UNILATERALE SCELTA DEL COMUNE DI NON RINNOVARE L'ACCORDO DEL 2012 CON I SINDACATI SU RIDUZIONE AFFITTI E CONTRIBUTO RISCALDAMENTO

A partire dalla bollettazione di gennaio u.s., alle 23 mila famiglie delle case popolari di proprietà del Comune di Milano non sono stati più riconosciuti né gli abbattimenti sul canone di locazione legati allo stato manutentivo degli stabili né il contributo di Solidarietà sulla quota di riscaldamento per gli inquilini con redditi più bassi inseriti nell'area della protezione.

Questa scelta gravissima, dettata unicamente da ragioni di compatibilità di bilancio, ha penalizzato soprattutto le famiglie più povere che abitano nelle case comunali facendo aumentare così gli affitti degli inquilini.

Inoltre, senza alcun confronto preventivo con i Sindacati degli Inquilini, sono state decise le nuove quote preventive dei servizi a rimborso per l'anno 2018.

Anche in questo caso in molti quartieri, si sono verificati aumenti dei costi dei servizi e, le richieste continuano ad essere comunicate senza alcuna indicazione dei criteri di riparto previsti per legge.

Ricordiamo che alle stesse famiglie da mesi vengono anche richieste somme di pagamento di conguagli per canoni e servizi degli anni precedenti, che il Comune non ha mai chiesto per tempo, a causa di una pessima gestione delle suo patrimonio.

Gli aumenti degli affitti e le richieste delle somme arretrate non faranno altro che aumentare la confusione, il malcontento e la morosità che invece il Comune dice di voler ridurre.

I sindacati, nei mesi scorsi hanno più volte richiesto all'Assessore alla Casa, il rinnovo dell'accordo, sollecitando un urgente incontro.

Stupisce che, ancora una volta, senza alcun confronto preventivo con i sindacati, questa Amministrazione comunale assuma in maniera unilaterale delle decisioni così importanti e di forte impatto sociale e, solo successivamente, a cose fatte, le comunichi alle parti interessate, secondo una modalità inaccettabile.

**PER DENUNCIARE QUESTE DECISIONI
E CHIEDERE UN URGENTE INCONTRO AL SINDACO ORGANIZZANO:**

**UN PRESIDIO/MANIFESTAZIONE IL GIORNO 12 MARZO
DALLE ORE 16,30 - sotto PALAZZO MARINO - P. zza della SCALA,1**

**PARTECIPATE NUMEROSI!!!
ORGANIZZATI NEL SINDACATO INQUILINI**